

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4603 del 16/09/2021
Oggetto	D.P.R. 59/13. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Dugale Ronchi Sas di Di Benedetto Giuseppina di Medolla, per la lavanderia di via Galavotti 2/4, Concordia s/S. Riferimento n° 455/19 del SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Pratica Sinadoc n° 16038/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4747 del 16/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/13. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ALLA DITTA DUGALE RONCHI SAS DI DI BENEDETTO GIUSEPPINA DI MEDOLLA, PER LA LAVANDERIA DI VIA GALAVOTTI 2/4, CONCORDIA S/S.

RIFERIMENTO N° 455/19 DEL SUAP DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD.

PRATICA SINADOC N° 16038/2020

La dirigente responsabile Dr.ssa Barbara Villani del SAC di ARPAE Modena.

VISTO CHE:

La ditta Dugale Ronchi Sas di Di Benedetto Giuseppina con sede legale in Comune di Medolla, via Modenese 30, quale gestore della lavanderia ubicata in via Galavotti 2/4, Concordia s/S, coordinata X 657420, coordinata Y 4975694, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84, ha presentato al SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord la domanda di AUA recepita con protocollo n° 455 del 22 febbraio 2019. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 77923 del 29 maggio 2020.

La ditta Dugale Ronchi Sas di Di Benedetto Giuseppina di Medolla, nella lavanderia di via Galavotti 2/4, Concordia s/S, svolge attività di Lavanderia, codice ATECO 96.01.

Con riguardo alla lavanderia di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'AUA i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

L'articolo 2, comma 1, lettera b), prevede che l'autorità competente è la Provincia quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90.

A far data dal 1 gennaio 2016 in applicazione dell'articolo 16, comma 3, della LR 13/15 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE.

Con nota protocollo n° 106950 del 24 luglio 2020 il SAC di ARPAE Modena ha richiesto documentazione integrativa sull'impatto acustico; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento.

Con la domanda di AUA si trasmette tra l'altro la

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni assunte agli atti del SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 43198 del 19 marzo 2021 con le quali si trasmette tra l'altro la dichiarazione resa dalla Sig.ra Giuseppina Di Benedetto, in qualità di legale rappresentante della ditta Dugale Ronchi Sas di Di Benedetto Giuseppina che l'impresa è esclusa dall'obbligo di presentare la Valutazione di Impatto Acustico in quanto rientra nella categoria di attività "31 – Lavanderie e stirerie" dell'allegato B, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 19 ottobre 2011, n° 227.

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del gestore delle pubbliche fognature del Comune di Concordia s/S con protocollo n° 131780 del 15 settembre 2020, relativamente agli scarichi idrici, dove si fa riferimento ai soli scarichi industriali.

La ditta ha richiesto una autorizzazione allo scarico per scarichi industriali assimilati ai domestici senza però, a tale scopo, allegare esauriente documentazione.

Il 5 maggio 2021, è stata acquisita al protocollo con n° 71079 la nota della ditta dove si dichiara di rinunciare alla richiesta di assimilazione degli scarichi industriali ai reflui domestici e si richiede di provvedere al rilascio dell'autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali.

DATO ATTO CHE:

il rilascio dell'AUA ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE e corrisposte ad ARPAE ER;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nella lavanderia di cui al presente atto.

VISTO:

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'AUA e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'AUA;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La legge 7 agosto 1990, n° 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*.

La DGR 21 dicembre 2015, n° 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*.

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n° 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n° 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con DGR Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.G.R. 1181/18 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n° 36 del 31 marzo 2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae 2018-106, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dr.ssa Barbara Villani;

DATO ATTO:

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Prandini, Funzionario unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex articolo 6-bis della L 241/90.

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n° 122 del 16 novembre 2020 il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli articoli 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

- 1) di rilasciare la presente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13, da inviare per l'adozione e il successivo rilascio da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Dugale Ronchi Sas di Di Benedetto Giuseppina, P.IVA 03071010361 di Medolla per la lavanderia ubicata in via Galavotti 2/4, Concordia s/S, coordinata X 657420, coordinata Y 4975694, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84, che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord (ex art. 2 co. 1 lett. b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

- 5) di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
- 6) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 7) Nel caso di modifiche sostanziali da apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure per le variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), dovrà essere presentata una nuova domanda al SUAP competente.
- 8) di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 9) Di trasmettere la presente determina di autorizzazione al SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ai fini della sua adozione e conseguente rilascio del provvedimento conclusivo.
- 10) Di informare che:
- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Concordia s/S

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae: Delibera n. 11 del 29/01/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023".
- 11) di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.